

Dm del ministro Clini. Il contributo 2013 resta sospeso

Resuscita il Sistri

Il sistema sarà operativo da ottobre

DI LUIGI CHIARELLO

Resuscita il Sistri. Il sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi sarà attivato dal 1° ottobre 2013. Ma solamente per i produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti. E per enti e imprese che gestiscono rifiuti pericolosi. Per tutte le altre attività, invece, l'avvio del sistema è fissato per il 3 marzo 2014. Parola del ministro dell'ambiente, Corrado Clini, che ha fissato la tempistica in un decreto ad hoc.

In merito agli oneri gravanti sulle attività imprenditoriali, invece, una nota del dicastero diffusa ieri recita: «Il pagamento dei contributi di iscrizione al sistema resterà sospeso per tutto il 2013».

Clini ha spiegato ieri di aver presentato «il progetto a **Confindustria** che lo ha condiviso, apprezzando il grande rilievo che abbiamo voluto dare alla collaborazione con le imprese». Secondo il ministro, in quest'ottica «vanno letti anche i sei mesi che ci separano dall'avvio del sistema per i produttori di rifiuti pericolosi». L'obiettivo di questa fase preparatoria, a sentire il dicastero dell'ambiente «è anche quello di consolidare la collaborazione con le imprese coinvolte e di eliminare le pesantzze burocratiche e amministrative che sono state avvertite come un limite del progetto».

LA TEMPISTICA. Le procedure di verifica per l'aggiornamento dei dati delle imprese saranno avviate a partire dal 30 aprile. E si concluderanno entro il 30 settembre.

Per queste attività il sistema di tracciabilità dei rifiuti partirà ad ottobre.

Dal 30 settembre al 28 febbraio 2014, invece, sarà effettuata la verifica per tutte le altre imprese.

Resta comunque valido un principio: «Le imprese che trattano rifiuti non pericolosi potranno comunque utilizzare il Sistri, su base volontaria. E questa possibilità non scatterà tra un anno o più, ma già dal primo ottobre prossimo.

«Il sistema di tracciabilità dei rifiuti», ha chiosato il ministro Clini, «è un adempimento che discende dalle leggi nazionali e dalle direttive europee. E rappresenta un forte strumento di lotta alle ecomafie, che sul traffico dei rifiuti costruiscono affari causando enormi danni al territorio e all'ambiente».

Clini ha anche rassicurato gli operatori circa l'affidabilità del nuovo programma per l'avvio del Sistri: «Ha superato le problematiche emerse in passato», ha detto ieri. E ha aggiunto: «Confido possa rappresentare un presidio di legalità e trasparenza per tutta la filiera dei rifiuti».



Corrado Clini

